



AVVISO REGIONALE
POR CRO FSE 2014/2020 Asse C - attività C.2.1.3 B

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI
VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER LA
FREQUENZA DI MASTER
PER GIOVANI LAUREATI
A.A. 2019/2020**

Asse	C- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità investimento	C.2 (10.ii)- Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
Obiettivo specifico	C.2.1 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione POR	C.2.1.3 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialization regionale
Attività	C.2.1.3 B - Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia
Risorse disponibili	€ 400.000,00
Destinatari	Laureati residenti in Toscana under 35 che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia

Articolo 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (di seguito denominata Azienda) adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- del Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12/01/2015 che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014/2020 della RT da parte della Commissione Europea di cui alla decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione” in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 02/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 972 del 29/07/2019;
- dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 4/06/2019;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/07/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

- della LR 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e s.m.i;
- del documento di economia e finanza regionale 2019 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87/2018;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le nuove procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 1 luglio 2018 Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 – 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;
- del Progetto regionale Giovanisì;
- dell’Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l’ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo “*Investimenti a favore della crescita, dell’occupazione e del futuro dei giovani*” sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- del Decreto dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 che approva l’addendum all’accordo di delega tra la Regione Toscana e l’Ardsu (DD 11481/2016);
- della Deliberazione della Giunta n. 785 del 17 giugno 2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’avviso voucher alta formazione in Italia AA 2019/20”;

Articolo 2 - FINALITÀ

Il presente avviso è finalizzato a migliorare e sostenere l’accesso all’istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Toscana di età inferiore a 35 anni che intendano frequentare un master di I o II livello. Con tale intervento si intende sostenere l’iscrizione di giovani laureati a percorsi di alta formazione, a valere sull’asse C del POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana.

In particolare si prevede l’assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (voucher) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l’accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l’obiettivo di facilitare l’inserimento o il reinserimento qualificato, nonché il miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro.

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 sono obiettivi della Regione Toscana:

- promuovere l’accrescimento e la specializzazione delle competenze di giovani laureati ed il conseguente qualificato inserimento lavorativo, facilitando l’accesso a percorsi di alta formazione, con particolare attenzione ai temi strategici dell’innovazione e del trasferimento tecnologico allo scopo di aumentare la disponibilità di risorse per lo sviluppo e la diffusione dell’innovazione nell’economia regionale;
- stabilire un più stretto legame fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, in modo anche da favorire l’introduzione di un più alto contenuto di conoscenze e di saperi nel mondo produttivo.

L’azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull’asse C attività C.2.1.3 B “*Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia*” e rientra nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

Articolo 3 - SCADENZA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

Le domande di voucher possono essere presentate a partire dalla data del **1 Ottobre 2019** e sino alla scadenza perentoria del **12 Novembre 2019**.

Le domande dovranno essere trasmesse all'Azienda DSU tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "[Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali](#)".

Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite il proprio **tesserino sanitario (carta sanitaria)** abilitato e di un lettore di smart-card (informazioni sul sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>)
- tramite altra **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** (Cfr. ad esempio <https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/>)
- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – **SPID** (Maggiori informazioni disponibili alla pagina <http://open.toscana.it/spid>)

Per poter presentare la domanda è necessario configurare il proprio computer seguendo le istruzioni fornite dalla Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica/guida-all-uso>

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 7 del presente avviso debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in **formato pdf** in massimo **due cartelle in formato zip, ciascuna di dimensione massima consentita di 5MB**. Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00) pagabile anche direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso occorre salvare la ricevuta del pagamento ed allegarla alla documentazione in formato pdf.

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche pena la non ammissione della domanda.

Articolo 4 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Le domande di finanziamento possono essere presentate da soggetti fisici in possesso dei seguenti requisiti:

A) Et : sino a 35 anni (34 anni e 364 giorni);

B) Titolo di studio: Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico o Laurea Vecchio Ordinamento;

C) Residenza in Toscana.

D) non aver fruito del voucher regionale alta formazione per l'A.A. 2018/2019 assegnato dall'Azienda DSU a valere sull'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 06/08/2018;

E) condizione economica del richiedente da **ISEE 2019 valido per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario** oppure ISEE ORDINARIO (solo ed esclusivamente nel caso in cui

entrambi i genitori del richiedente siano presenti nel nucleo familiare) non superiore a euro 36.000,00.

La sottoscrizione della nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica precompilata 2019 dovrà risultare non anteriore al 1 settembre 2019.

Non saranno ritenute ammissibili le dichiarazioni sostitutive sottoscritte prima del 1 settembre 2019.

Le condizioni economiche del richiedente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 come modificato dai decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 Novembre 2014, n. 146 del 1 Giugno 2016 e n. 138 del 13 Aprile 2017.

Per determinare il proprio valore ISEE occorre rivolgersi a soggetto abilitato (CAF) e sottoscrivere una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) **valida per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario.**

Gli **studenti dell'Unione Europea**, residenti in Toscana, devono compilare una Dichiarazione sostitutiva su apposito modulo reperibile sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it, concernente i redditi lordi percepiti all'estero nel 2018 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare, gli eventuali fabbricati posseduti all'estero da ciascuno di essi alla data del 31/12/2018, con specificata la relativa superficie nonché il patrimonio mobiliare disponibile all'estero alla medesima data.

Devono essere dichiarati anche eventuali canoni di locazione sostenuti per l'abitazione di residenza del nucleo familiare.

Gli **studenti extra europei**, residenti in Toscana, il cui nucleo familiare risiede nel paese di provenienza, devono produrre la documentazione rilasciata dalle competenti Autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, ove sono posseduti i fabbricati ed è disponibile il patrimonio, legalizzata dalle Autorità diplomatiche italiane competenti per il territorio e con traduzione in lingua italiana attestata dalle Autorità stesse.

La documentazione da consegnare deve riportare le seguenti informazioni:

- **nucleo familiare:** composizione della famiglia di appartenenza;
- **redditi:** i redditi lordi complessivi percepiti da ciascuno dei componenti della famiglia nell'anno solare 2018;
- **fabbricati:** i fabbricati posseduti alla data del 31 dicembre 2018 da ciascuno dei componenti della famiglia con l'indicazione della superficie in metri quadrati. In assenza della casa di abitazione di proprietà occorre presentare il contratto d'affitto dell'immobile di residenza valido alla data di scadenza della presentazione della domanda di borsa di studio. In alternativa può essere presentato un documento in cui risulti specificato il proprietario dell'immobile di residenza;
- **patrimonio mobiliare:** a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consistenza dei conti correnti, di depositi di qualsiasi tipo, delle carte di credito, dei titoli azionari e obbligazionari ed in generale titoli mobiliari, alla data del 31 dicembre 2018 di tutti i componenti della famiglia.

Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 la legalizzazione può avvenire tramite il rilascio di Apostille.

Studenti extra Unione Europea provenienti dai paesi in via di sviluppo di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 464 del 11 giugno 2019.

Certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza o dell'Autorità Diplomatica del paese in Italia che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale; tale certificazione, ai fini della quantificazione dell'importo degli indicatori ISEE e ISPE, è fatta corrispondere per entrambi gli indicatori a € 0.

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere altresì rilasciata da parte di Enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle Università italiane; in tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.

La certificazione deve essere legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per ottenere il calcolo dell'ISEE da indicare nel formulario, gli studenti stranieri, residenti in Toscana, devono presentare la documentazione sotto indicata presso il Servizio Benefici e Interventi Monetari della sede di riferimento **improrogabilmente entro e non oltre il 7 Novembre 2019 pena la non ammissione della domanda.**

In caso di possesso di **titolo conseguito all'estero**, dovrà essere presentata in allegato alla domanda la documentazione attestante l'equivalenza del titolo e del voto conseguito con indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti amministrazioni italiane (MIUR, Università) che dichiarino l'equivalenza dei titoli stranieri ad analoghi titoli italiani. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammissibile la dichiarazione sostitutiva del richiedente. Per l'equivalenza del voto invece il richiedente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva della conversione corredata da tutti gli elementi utili alla valutazione (voto originale, descrizione del sistema valutativo straniero, tabelle di raffronto e formule di conversione utilizzate). Resta fermo in tale caso il potere dell'Azienda di rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete.

Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda.

Le domande presentate da soggetti che non abbiano uno o più dei suddetti requisiti non sono ammissibili e sono escluse dalla valutazione.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso a borse di studio e/o premi/contributi assegnati da soggetti pubblici o privati per la frequenza allo stesso corso né possono cumularlo ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici finalizzati alla copertura anche parziale delle quote di iscrizione allo stesso corso.

Non sono considerati forme di finanziamento ai fini del divieto di cumulo di cui al presente articolo:

- le eventuali riduzioni delle quote di iscrizione ai corsi applicate direttamente dagli enti erogatori sulla base di una valutazione dell'ISEE e/o del merito del richiedente;
- la detrazione fiscale per spese di istruzione del 19%, il cui importo viene comunque computato ai fini della quantificazione del voucher (nel senso che l'importo detratto viene sottratto dall'importo del voucher assegnato).

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese o la presenza di borse di studio o altri finanziamenti, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 5 - TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE AMMISSIBILI, SOGGETTI EROGATORI, PERIODO DI AVVIO E SVOLGIMENTO

E' possibile far domanda di voucher sul presente avviso per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) per la frequenza di **master di I e II livello in Italia**. Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi

carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale. Il master per il quale si richiede il voucher deve avere durata almeno annuale o comunque rilasciare almeno 60 CFU.

I percorsi devono essere finalizzati a sostenere e promuovere l'inserimento o reinserimento lavorativo dei richiedenti in realtà produttive e di ricerca qualificate.

I master sopra indicati sono ammissibili solo se erogati dai seguenti **soggetti**: Università, altre Scuole di alta formazione in possesso del riconoscimento del MIUR che li abilita al rilascio del titolo di master.

Non sono ammissibili soggetti erogatori dei corsi diversi da quelli sopra indicati.

La domanda di voucher può essere presentata per la frequenza a master da iniziare o già iniziato nell'anno accademico **2019/2020 e non concluso al momento di presentazione della domanda**. Nell'attività formativa è ricompreso anche l'eventuale stage; in ogni caso non deve essere già stato effettuato l'esame finale.

Il percorso deve concludersi con il rilascio del relativo titolo di master.

I master devono concludersi con esame finale per il rilascio del titolo ed eventuale stage entro il 30 aprile 2022, fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate, oggettivamente non dipendenti da volontà del soggetto beneficiario, a seguito di tempestiva comunicazione tramite mail a vouchermaster@dsu.toscana.it da parte del soggetto beneficiario del voucher delle ragioni della richiesta di proroga. Le richieste di proroga saranno valutate dall'Azienda previa verifica delle motivazioni presso il soggetto erogatori del corso di master.

Non sono ammissibili percorsi che non si svolgano entro i tempi sopra indicati.

La data di avvio e la data di conclusione del percorso devono essere indicate sul formulario online di presentazione della domanda.

Le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate in modo coerente con le norme in materia di rendicontazione FSE. Nei confronti del richiedente la cui domanda non sia ammessa a finanziamento l'Azienda non assume alcun obbligo.

Il percorso per il quale si richiede il voucher è parte essenziale della domanda presentata ed è oggetto di valutazione. Non è pertanto consentito sostituire successivamente il master indicato nel formulario anche a fronte della mancata attivazione del medesimo.

Articolo 6 - IMPORTO DEL VOUCHER E SPESE AMMISSIBILI

L'importo massimo del voucher è pari a € 4.000,00 e può essere richiesto a rimborso esclusivamente delle spese d'iscrizione al percorso formativo (master). Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, oneri amministrativi legati alla selezione del master e qualsiasi altra spesa. Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedano l'importo massimo costituiscono quota a carico del richiedente.

La cifra indicata nella domanda di finanziamento (Allegato A) sarà rimborsata per intero, fino a concorrenza dell'importo massimo previsto ed in base alle spese d'iscrizione complessive effettivamente pagate, nel caso in cui il master preveda l'effettuazione di uno stage, il cui svolgimento sia presso la sede di impresa/ente localizzata sul territorio regionale toscano.

Nei casi in cui il master non preveda l'effettuazione di uno stage o la sede di svolgimento dello stage sia localizzata fuori dal territorio regionale toscano la cifra indicata nella domanda di finanziamento (Allegato A) sarà rimborsata per l'80%, fino a concorrenza dell'importo massimo previsto ed in base alle spese d'iscrizione complessive effettivamente pagate.

L'importo del voucher sarà decurtato dall'eventuale detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1, lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 /TUIR), qualora il costo di iscrizione sia portato in detrazione (totale o parziale) nella denuncia dei redditi da parte del soggetto beneficiario del voucher o di un suo familiare.

Nessuna modifica a quanto sopra riportato è ammissibile.

Articolo 7 - DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura on-line collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- Domanda di finanziamento (allegato A)
- Sezione valutativa (allegato B)
- Atto unilaterale di impegno (allegato C)
- Documentazione relativa al titolo eventualmente conseguito all'estero come specificata all'art 4
- fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher (carta d'identità, passaporto...);
- bando/programma del master che riporti l'ente erogatore del percorso che rilascia il titolo, i requisiti di accesso, gli obiettivi ed i contenuti didattici.

Gli Allegati A, B e C sono reperibili sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it.

Articolo 8 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 3 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 dell'avviso;
- c) riferite a master attivati o da attivarsi nell'anno accademico 2019/2020, erogati da soggetti ammissibili, come indicati puntualmente nell'articolo 5 dell'avviso;
- d) compilate sulla modulistica e con le modalità indicate all'articolo 3;
- e) complete della documentazione prevista all'articolo 7;
- f) complete delle informazioni e delle dichiarazioni essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda;
- g) debitamente sottoscritte;
- h) corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali irregolarità formali o documentali riferite ai punti e), g) e h) dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, indicata all'articolo 3, non potranno essere integrati la domanda di finanziamento (Allegato A), la sezione valutativa (Allegato B), l'atto unilaterale d'impegno (Allegato C).

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Articolo 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

L'attività di valutazione delle domande ammesse è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile e composto da 3 componenti con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione sulla base dei criteri sotto indicati:

A. Grado coerenza (max 12 punti)

Viene valutato il grado di coerenza:

- a) fra il percorso formativo da effettuare (master) e il percorso di istruzione e formativo pregresso (max 4 punti);
- b) fra il percorso formativo da effettuare (master) e le eventuali esperienze lavorative, professionali, personali ecc. (max 4 punti);
- c) fra le motivazioni alla base della scelta e le prospettive professionali (max 4 punti).

La mancata compilazione del box nella sezione valutativa (Allegato B), comporta l'attribuzione del punteggio di "0" e la non ammissibilità della domanda.

B. Voto di laurea (max 8 punti)

Voto di laurea	Punteggio
110 e lode	8 punti
110	7 punti
da 108 a 109	6 punti
da 106 a 107	5 punti
da 104 a 105	3 punti
da 102 a 103	2 punti
da 100 a 101	1 punto
inferiore a 100	0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

C. Velocità di conseguimento del titolo di studio (max 6 punti)

Velocità conseguimento titolo	Punteggio
Entro la durata legale del corso	6 punti
Durata legale più 1 anno	3 punti
Durata legale più un periodo superiore a 1 anno	0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

D. Livello di condizione economica familiare (max 10 punti)

E' valutato secondo le seguenti fasce:

ISEE valida per prestazioni per il Diritto Studio Universitario	Punteggio
da 0 sino a 10.000,00	10 punti
da 10.001,00 a 15.000,00	8 punti
da 15.001,00 a 20.000,00	6 punti
da 20.001,00 a 25.000,00	4 punti
da 25.001,00 a 32.000,00	2 punti
da 32.001,00 a 36.000,00	1 punto

E. Priorità (max 12 punti)

Nel caso in cui il Master sia finalizzato al conseguimento di competenze specifiche, attinenti uno o più dei seguenti ambiti strategici regionali, saranno assegnati max 12 punti nella valutazione (*pienamente attinente = 12; attinente = 8; parzialmente attinente = 6; non attinente=0*):

- ▲ Automotive, meccanica, automazione, mecatronica e robotica.
- ▲ Nautica, portualità, trasporto su rotaia e logistica
- ▲ Smart city-turismo e beni culturali
- ▲ ICT, telecomunicazione, fotonica, robotica, aerospazio;
- ▲ Scienze della vita, neuroscienze, farmaceutica e medical device;
- ▲ Chimica, nanomateriali e nuovi materiali;
- ▲ Energia e green economy, con particolare riferimento a energie rinnovabili, tecnologie per il risparmio energetico, impianti geotermici e smart grids;
- ▲ Agricoltura, agroalimentare e ambiente, con particolare riferimento a biotecnologie verdi, nutraceutica, sicurezza alimentare, tracciabilità dei prodotti, tecnologie a basso impatto ambientale, tecnologie per il monitoraggio ambientale e per il controllo del cambiamento di clima.

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione è pari a **48 punti**.

Per la finanziabilità del voucher è necessario conseguire un punteggio complessivo di almeno 20 punti.

Le domande sono poste in graduatoria in ordine di punteggio. A parità di punteggio si applicano le seguenti precedenze (in ordine):

- 1) maggior punteggio conseguito sul criterio "Livello di condizione economica familiare"
- 2) maggior punteggio conseguito sul criterio "Voto di laurea"
- 3) più giovane età.

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non saranno richieste integrazioni in tal senso.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 10 – RISORSE

Ai fini dell'attuazione del presente avviso sono destinati € **400.000,00** a valere sul POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana Asse C – attività C.2.1.3 B. Il budget potrà essere aumentato nel

caso si rendano disponibili ulteriori risorse. In tal caso l'Azienda provvederà a scorrere la graduatoria e ad assegnare ulteriori voucher agli ammessi non vincitori.

Articolo 11 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE – ISTANZE DI RIESAME

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario approva con Determinazione dirigenziale la graduatoria degli studenti ammessi al voucher sulla base dei criteri previsti agli articoli 8 e 9, nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione, impegnando le risorse finanziarie disponibili sino ad esaurimento delle medesime di cui all'art. 10.

L'adozione della graduatoria avviene **entro 90 giorni dalla data di scadenza delle domande**.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul seguente sito web: <http://www.dsu.toscana.it> e sul sito di Giovanisi – Regione Toscana www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul sito web sopra indicato e sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

In caso di successivo scorrimento della graduatoria saranno invece effettuate comunicazioni individuali postali o telematiche.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria del concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata all'Azienda Regionale per il D.S.U., entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre il termine di cui sopra o riguardanti;

- la valutazione del grado di coerenza;
- la valutazione dell'attinenza del Master agli ambiti strategici regionali.

L'esito delle istanze di riesame sarà comunicato attraverso comunicazione personale con raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria degli studenti ammessi al voucher nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione. L'eventuale adozione della nuova graduatoria avverrà **entro il 31 marzo 2020**.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie potranno essere assegnati ulteriori voucher a soggetti collocati utilmente in graduatoria come ammissibili non finanziati per insufficienza di risorse.

Articolo 12 - ADEMPIMENTI GESTIONALI DEI DESTINATARI DEL VOUCHER E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

A) ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO (Allegato C)

I soggetti richiedenti devono compilare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate nell'articolo 3 dell'avviso, apposito atto unilaterale di impegno debitamente sottoscritto.

B) COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE

I soggetti richiedenti il finanziamento per un master a.a. 2019/2020 devono comunicare l'avvenuta iscrizione o la mancata iscrizione tramite invio di messaggio alla casella di posta: vouchermaster@dsu.toscana.it oppure a dsu.voucher@postacert.toscana.it **entro febbraio 2020**. In caso di mancata iscrizione il voucher assegnato sarà revocato.

C) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL VOUCHER E TERMINI PER LA CONSEGNA DEL RENDICONTO

Il voucher assegnato sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 1) erogazione di una prima tranche: previa iscrizione al percorso e pagamento almeno della prima rata di iscrizione. Sarà erogato in questa fase un importo pari alle spese sostenute e documentate fino ad un massimo del 50% del voucher. Per procedere all'erogazione occorre che il destinatario abbia provveduto a consegnare la richiesta di pagamento della prima tranche mediante apposito modulo, la dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta iscrizione al percorso (come specificato al punto B del presente articolo) e la regolare documentazione della spesa sostenuta;
- 2) erogazione seconda tranche o saldo del voucher: previa verifica da parte dell'Azienda del conseguimento del titolo presso l'Università o Istituto di Alta Formazione che ha istituito il master. Per procedere all'erogazione finale occorre che il vincitore del voucher presenti richiesta del saldo, mediante apposito modulo, consegnando il rendiconto della documentazione complessiva delle spese sostenute e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 attestante il conseguimento del titolo e, nel caso di effettuazione di stage, la sede di impresa/ente di svolgimento.

La modulistica di cui ai punti C.1 e C.2 sarà scaricabile dal sito www.dsu.toscana.it a partire dal mese di aprile 2020.

Gli atti relativi ai pagamenti delle richieste di erogazione acconto e saldo, nel caso in cui tutti gli elementi in esse contenute risultino verificati, saranno predisposti di norma con cadenza trimestrale.

L'erogazione del voucher non può essere eseguita in contanti.

D) DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) ricevute di pagamento originali attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al master, o altro documento contabile equivalente eventualmente emesso dal soggetto erogatore del percorso o fattura;
- 2) dichiarazione attestante l'eventuale fruizione o meno della detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR) da rendersi nell'apposita modulistica predisposta per la richiesta di erogazione della prima tranche e del saldo.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home-banking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale in originale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso cancellando le voci non relative alle tasse d'iscrizione al master).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti direttamente presso l'Istituzione universitaria o di Alta Formazione.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti A), C) e D) non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'Azienda è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del master non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher. L'Azienda provvederà a recuperare gli eventuali anticipi erogati facendo ricorso agli strumenti anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento. I recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge.

Articolo 13 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Azienda. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher e il recupero di quanto eventualmente già erogato, gravato da interessi nei termini di legge, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

I controlli di veridicità saranno eseguiti su un campione di beneficiari ammessi alla concessione del beneficio.

Articolo 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Area Servizi agli Studenti Dr. Enrico Carpitelli (tel.055 2261318).

Articolo 15 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sui siti internet:

- ✓ dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario alla pagina <http://www.dsu.toscana.it>
- ✓ della Regione Toscana alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/educazione-istruzione-e-ricerca/universita-e-ricerca>
- ✓ di Giovanisì – Regione Toscana www.giovanisi.it
- ✓ degli Atenei toscani

Informazioni sull'avviso possono essere richieste:

- al Servizio Interventi Monetari dell'Azienda tramite i seguenti indirizzi:

mail vouchermaster@dsu.toscana.it o PEC dsu.voucher@postacert.toscana.it

- all'Ufficio Giovanisì: info@giovanisi.it numero verde: 800098719

Per problemi nell'utilizzo della carta sanitaria elettronica si possono utilizzare i seguenti canali:

- numero verde: 800 004477
- e-mail: help.cse@regione.toscana.it
- fax: 06-64251315

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Modulistica per la compilazione della domanda:

Formulario di candidatura on line: <https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "[Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali](#)".

Al formulario dovranno essere allegati i documenti previsti all'art. 7.

Articolo 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di cui al presente avviso ai sensi della L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dei Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it);

2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Via Antonio Gramsci 36 – 5032 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. (protocollo@dsu.toscana.it);

3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Servizi agli Studenti di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.